COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

100 del 14/06/2018

Oggetto: *Mozione a votazione segreta Mozione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del C.C., proposta dai gruppi consiliari: "La Rigenerazione", "PD" e "E' Tempo di cambiare" relativa la proposta di ritiro deleghe all'Assessore M. Maltese – Mancanza numero legale*

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **Giugno** alle Ore 21.00 nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 08/06/2018 prot. n.12270, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Manzella Giuseppe** nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti al momento della votazione i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
MANZELLA Giuseppe	x	□	SOLLENA Vito	x	□
BIUNDO Leonardo	x	□	NICCHI Angelo Alessio	x	□
PALAZZOLO Monica	x	□	CATALANO Salvatore	x	□
ANSELMO Antonino	x	□	MALTESE Vito	x	□
GIAIMO Michele	x	□	RUFFINO Antonino	x	□
FERRARA Giuseppe	x	□	SCRIVANO Girolamo	x	□
IMPASTATO Concetta	x	□	DI MAGGIO Salvina	x	□
ABBATE Vera	x	□	PALAZZOLO Caterina	x	□
LA FATA M. Francesca	□	x	LO CRICCHIO Francesca	x	□
MALTESE Marina	x	□	PALAZZOLO Fannita	x	□

Fra gli assenti risultano i signori: La Fata

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato.

In seduta di prosecuzione

Assume la Presidenza il Presidente Manzella Giuseppe
Scrutatori: Ferrara, Nicchi e Palazzolo F.

La seduta è pubblica

Sono presenti 19 consiglieri

IL PRESIDENTE

procede illustrando la proposta di delibera al punto 7 dell'o.d.g., avente ad oggetto "*Mozione a votazione segreta Mozione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del C.C., proposta dai gruppi consiliari: "La Rigenerazione", "PD" e "E' Tempo di cambiare" relativa la proposta di ritiro deleghe all'Assessore M. Maltese*"

Illustrano la mozione i Consiglieri: Abbate, Di Maggio e Catalano

Rispondono il Sindaco e il Vice Sindaco.

Alle ore 22.06 esce il consigliere C. Palazzolo – presenti n. 18 consiglieri
Alle ore 22.12 esce il Sindaco.
Alle ore 22.17 il presidente sospende la seduta
Alla ripresa dei lavori, il Presidente procede con l'appello nominale, sono presenti n.12 consiglieri: Manzella, Biundo, Anselmo, Ferrara, Impastato, M. Maltese, Catalano, Abbate, Scrivano, Di Maggio, F. Palazzolo e Lo Cricchio.

Alle ore 22.34 Si allontanano il consigliere Anselmo, Maltese, Scrivano, Biundo, Palazzolo F.

Pertanto, stante l'assenza del numero legale, il Presidente rinvia la seduta a data da destinarsi.

Resoconto degli interventi:

Presidente Manzella: buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, buonasera al Sindaco e al vicesindaco, al vicepresidente, al nostro Segretario comunale, alle nostre dipendenti del Comune Cinisi, a voi pubblico, al Comandante dei Vigili Urbani e i Vigili urbani che sono sempre presenti.

Cominciamo con la presenza dei Consiglieri comunali quindi

l'appello: Manzella presente, Giaimo presente, Biundo Leonardo presente, Palazzolo Monica presente, Anselmo presente, Ferrara presente, Impastato presente, Abbate presente, La Fata Francesca assente- mi ha chiamato che è in malattia - Maltese Marina presente, Sollena Vito presente, Nicchi Angelo presente, Catalano Salvatore presente, Maltese Vito presente, Ruffino Antonino presente, Scrivano Girolamo presente, Di Maggio Salvina presente, Palazzolo Caterina assente, Lo Cricchio Francesca presente e Palazzolo Fannita presente. Confermiamo gli scrutatori dell'altra volta: Palazzolo Fannita, Angelo Nicchi e Giuseppe Ferrara per la minoranza.

Questa sera riprendiamo il Consiglio dell'altra sera che è stato interrotto, mi raccomando sempre le solite parole di stare tranquilli, di non alzare i toni, non eccedere negli interventi, cercare di non offendere le persone e soprattutto non fare processi perchè qua siamo in un'Aula di Consiglio comunale e trattiamo la politica, non trattiamo certo ne reati e neanche condanniamo nessuno e, come ha detto l'altra volta bene il Consigliere Monica Palazzolo, non è una cosa personale ma è una cosa politica ma che coinvolge, a mio parere, l'intera Amministrazione, non coinvolge soltanto l'Assessore in questione ma coinvolge l'intera amministrazione perché il modo di come viene amministrato questo paese, a parere dalla minoranza, non sembra congruo per le aspettative che questo Paese avrà negli anni futuri e quindi ha chiaramente dato le sue dimostranze come ha fatto nel passato con il vicesindaco, Ruffino Aldo e come questa maggioranza ha fatto nei confronti miei, una sfiducia politica al Presidente del Consiglio, ci siamo comportati tutti bene e i fatti sono rimasti all'interno di una politica sana e corretta, questo lo voglio affermare ad alta voce in maniera tale che non ci siano dubbi. Qui nessuno vuole incriminare nessuno, qui non stiamo parlando di reati perché poi ci saranno se ci saranno, gli organi adatti per fare queste cose, noi chiaramente non siamo inquirenti facciamo politica. Detto ciò vi ricordo che la sfiducia a un assessore è soltanto una sfiducia politica perché, come ho detto la scorsa volta, l'assessore viene nominato dal Sindaco quindi è una persona del Sindaco e quindi soltanto lui può togliere o confermare una persona che il Consiglio comunale vuole sfiduciare, questo che sia chiaro ma meglio marcarlo in maniera tale che non ci siano dubbi così come ha un potere il Consiglio comunale con il suo Presidente. Sono

due organi diversi uno è il Consiglio comunale e l'altra è la Giunta con gli assessori, questo ve l'ho detto la scorsa volta e lo ripeto così non ci sono dubbi. Vi ripeto di stare belli tranquilli, di sedare gli animi che non abbiamo nulla di personale con nessuno, questo che sia chiaro. Tra le altre cose quello che doveva perdere le staffe nel passato ero io perché si voleva applicare una norma che non esisteva quindi chi meglio di me ha tenuto i nervi saldi nel passato quindi non vedo che nessuno si agiti, siamo tutti all'interno del nostro ruolo istituzionale e daremo la parola a tutti. Entra il Consigliere Caterina Palazzolo, buonasera Consigliere. Cominciamo di nuovo a discutere la mozione di nuovo, come se nulla fosse successo. Prego Consiglieri chi la vuole illustrare per primo?

Entra il consigliere C. Palazzolo - presenti n.19 consiglieri

Il Capogruppo Abbate: da lettura della Mozione. "*I sottoscritti Consiglieri comunali dai gruppi E' tempo di cambiare, la Rigenerazione e il Partito Democratico firmatari del presente documento intendono proporre al Consiglio comunale una mozione consiliare a votazione segreta secondo quanto di seguito specificato:*

Premesso che:

- *con la determinazione sindacale numero 9 del 13/04/2017 la dottoressa Marina maltese veniva nominata Assessore con delega ai Servizi Sociali Pubblica Istruzione Edilizia scolastica Cultura e Decoro urbano.*
- *Che con la determina sindacale numero 33 del 27/11/2017 venivano confermate le deleghe conferite all'Assessore Marina Maltese considerato che se andiamo ad analizzare i settori e i servizi per i quali l'Assessore Marina Maltese ha ricevuto le deleghe non possiamo che evidenziare una conduzione non adeguata rispetto alle aspettative dei cittadini e su quanto sarebbe stato possibile fare in particolare vogliamo fare un'analisi più dettagliata per ogni singolo settore:*

Decoro urbano

- *la mancata attenzione accuratezza manifestata durante la fase di indagine di mercato svoltasi a fine 2017 al fine di acquistare panchine, fioriere, cestini ad un prezzo economicamente più vantaggioso sia per il Comune che per i*

contribuenti obbligandoci a pagare nel caso delle panchine quasi il doppio per lo stesso prodotto. - tra l'altro ieri abbiamo pure evidenziato che, da un confronto fatto con una fattura relativamente all'anno 2017, le stesse panchine, lo stesso modello della stessa marca acquistate nella stessa ditta erano state acquistate, durante il mandato dell'assessore Scrivano, soltanto a 600 euro cadauna mentre praticamente durante il mandato dell'Assessore Marina Maltese sono state acquistate a 1.600 euro-

- *Ad oggi tante aree del territorio comunale versano in uno stato di degrado e abbandono soprattutto quelle che insistono nelle periferie del nostro Paese in particolare ci riferiamo alla zona Pozzillo, Fondo Orsa, che rappresentano luoghi di transito per tantissimi turisti che vengono o devono raggiungere l'aeroporto Falcone Borsellino. Ciò crea un'immagine negativa per il nostro Paese dal punto di vista dello sviluppo turistico e di conseguenza per l'imprenditoria che investe in questo settore.* - E'noto che, proprio in quelle zone, sono sorti tantissimi posteggi legati appunto alle ditte di autonoleggio pertanto molti turisti percorrono quelle zone dall'aeroporto fino ad arrivare con le navette in questi posteggi per prelevare le macchine -

- *alla via Butera, un'importante opera realizzata grazie al finanziamento di un privato, ma spesso versa in stato di abbandono e non curanza nonostante sia un'importante strada transitata da tantissimi concittadini per raggiungere la chiesa era dentro Redemptoris Mater o alla strada statale 113.* - abbiamo evidenziato inoltre che proprio nel penultimo Consiglio comunale avevamo segnalato il degrado della via Butera e pertanto è proprio l'indomani del Consiglio comunale, l'Assessore si è prestata finalmente a dare decoro a questa via che c'è stata donata dal nostro concittadino americano -

- *Alle aree adiacenti ed alcuni bevai riqualificati non molto tempo fa con i contributi del GAL ma che già versano in stato di degrado e di abbandono* - E' veramente indecoroso che praticamente questi bevai e che sono stati attenzionati da questa amministrazione partecipando appunto con i progetti del GAL di riqualificazione di queste strutture e

sono state completamente lasciate all'abbandono totale dopo la loro ristrutturazione -

Edilizia Scolastica

- *La mancanza di programmazione e non un adeguato livello di interesse dell'assessore ha portato il Comune di Cinisi ad essere fuori da alcune importanti linee di progettazione legate ai fondi europei, in ultimo quello pubblicato con nota 35226 del 2017, che è le il MIUR ha trasmesso per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici bonifica dell'amianto e altri interventi locali.*

- *Tante problematiche ancora sono presenti negli edifici scolastici a partire dagli spazi esterni dell'ufficio dell'edificio tenente Anania che in alcuni tratti risultano pericolosi nonostante numerosi solleciti effettuati dai Consiglieri di meno di minoranza.* - dicevamo proprio ieri che è il fatto di non avere partecipato a ad alcuni bandi è veramente una cosa deplorevole soprattutto perché sappiamo benissimo in questi anni, anche con gli assessori precedenti, avevamo evidenziato sia in Aula consiliare sia attraverso le Commissioni consiliari, attraverso anche degli incontri che sono stati fatti con l'amministrazione e i genitori, che in realtà i nostri edifici scolastici purtroppo versano in uno stato molto particolare e che deve essere attenzionato. La cosa che più mi preme sottolineare, e che è stata sempre sottolineata anche all'assessore Maltese, è proprio la rampa di scale del tenente Anania che da quando è iniziata questa amministrazione il tetto ha delle perdite di acqua e che quindi essendo una scala dove spesso i nostri bambini sostano in attesa della campana che suona, è una zona molto trafficata e quindi sicuramente era una parte dell'edificio che doveva essere molto attenzionato. Per non parlare poi della parte che riguarda la progettazione sismica, che abbiamo trattato anche ieri, perché sappiamo benissimo come nel Piano Regolatore purtroppo proprio gli edifici scolastici di Cinisi sono posizionati nell'unica faglia sismica presente nel nostro territorio -

Servizi Sociali

- *Nonostante gli elevati introiti straordinari provenienti dalle multe elevate in aeroporto e all'addizionale comunale sui diritti di imbarco nei capitoli del bilancio del nostro Comune relativi ai servizi sociali troviamo un importo di 0 euro o poche migliaia di euro. In particolare ci riferiamo ai seguenti capitoli:*

  - *Contributo ai sensi dell'articolo 11 Legge 431/98 Fondo sociale per l'affitto.*
  - *Borse di lavoro legge 328.*
  - *Assistenza vedove e separate con minori.*
  - *Assistenza a donne vittime di violenza e maltrattamenti.*
  - *Attività ricreative e spese diverse del centro diurno.*

  -Nonostante più volte se ne sia discusso in Consiglio comunale abbiamo sempre discusso di queste tematiche sia durante l'approvazione dei bilanci e avevamo fatto anche degli emendamenti perché pensiamo, noi dell'opposizione, che riguardo proprio questo settore, anche visto la crisi economica che c'è generale, bisogna attenzionare questo settore e sicuramente essere più presenti e quindi mettere delle cifre considerevoli soprattutto visto che il nostro Comune, ad esempio decanta l'amministrazione, è uno dei pochi Comuni che ha le casse piene grazie appunto alle multe dell'aeroporto e all'addizionale comunale che riceviamo e che non ricevono gli altri Paesi.-

- *Nonostante più volte se ne sia discusso anche in Consiglio comunale l'acquisto di un pulmino per il trasporto delle persone diversamente abili, ad oggi questo Comune non ha provveduto.* - Il Consigliere Biundo e il Consigliere Salvina Di Maggio avevano chiesto all'amministrazione di appunto attenzionare questa problematica che tra l'altro la beffa proprio ieri la maggioranza ha approvato una un debito fuori bilancio relativo che, in un certo senso, si può correlare a questa tematica perché appunto un nostro cittadino aveva chiesto appunto il trasporto del proprio figlio disabile e l'Amministrazione non ha ottemperato a questa richiesta che era assolutamente un diritto per questo nostro cittadino che ha fatto ricorso al TAR e ha

vinto e ieri la maggioranza ha approvato un debito fuori bilancio perché l'Amministrazione non ha consentito per diritto a questo cittadino di poter avere il trasporto-

Cultura

- *come abbiamo già ricordato precedentemente, nonostante gli elevati introiti "straordinari" di cui sopra non sono stati fatti importanti interventi in questo settore.* - Sicuramente la cultura è un elemento fondante per una per un paese come quello nostro e sicuramente investire sulla cultura è fondamentale per la crescita soprattutto per le future generazioni -
- *A seguito dell'affitto inoltre della Tonnara di Fondo Orsa dovevano essere previsti dal capitolato ogni anno degli eventi culturali in questo luogo a cura del Comune di Cinisi.*

In realtà non abbiamo avuto mai contezza di alcuna programmazione perché sicuramente era una programmazione che bisognava fare, accordandosi con l'ente con chi gestisce la tonnara, per avere delle date precise per l'utilizzo pubblico di questo bene nostro che è stato dato in gestione. -

Tutto ciò premesso

Chiediamo *al Consiglio comunale di dare un indirizzo politico al Sindaco chiedendo a quest'ultimo il ritiro alle deleghe all'Assessore Maltese e di procedere all'assegnazione delle stesse deleghe ad un'altra persona.*

Consigliera Abbate: posso chiedere una cosa al Segretario? Segretario volevamo una delucidazione relativamente all'articolo 11 "astensione" il comma 2 recita: "Tale obbligo sussiste sia quando si tratta di interesse proprio dei Consiglieri sia dei loro congiunti o affini fino al quarto grado". Volevamo sapere da lei se la presenza dell'Assessore Maltese, del Consigliere a questo punto Maltese, si può ottemperare o no secondo.

Segretario Generale, G. Impastato: Secondo me bisogna un po' fare una lettura coordinata del Regolamento del Consiglio comunale perché in realtà, la mozione che avete presentato, non è espressamente normata dal Regolamento del Consiglio comunale, voi l'avete presentata come una mozione, come atto di indirizzo. In realtà, la mozione di sfiducia all'Assessore non è normata

all'interno dell'ordinamento giuridico del Comune di Cinisi. Ma questo è un mio parere, avrei gradito, a questo punto, dato che è una cosa che andava approfondita, che magari questa domanda fosse stata posta nei giorni precedenti, vista la mia assoluta disponibilità, anche per consentire una risposta meno estemporanea. Ritengo che la mozione, così come l'avete presentata, ha lo spirito di essere un mero atto di indirizzo nei confronti dell'Amministrazione comunale. Allora, come mero atto di indirizzo, tenuto conto che ci sono anche delle questioni poste alle quali il diretto interessato, che all'assessore Maltese, deve avere la possibilità di replicare, a mio parere non si può impedire al Consigliere Maltese di partecipare perché gli si impedirebbe anche la possibilità di poter replicare, quindi, decide l'Assise consiliare perché in questo caso praticamente diventerebbe la sua una questione pregiudiziale da porre al voto della dell'Assise consiliare.

Consigliera Abbate: Ci scusiamo con il segretario….

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Segretario Generale, G. Impastato: Lei, consigliere Catalano,nel suo lavoro riesce a diagnosticare una malattia in tre secondi? Questa è una questione giuridicamente complessa a cui non si può dare una risposta chiara, visto che ci dobbiamo rispettare tutti e quello che sto dicendo lo stiamo registrando, lei deve rispettare anche il mio ruolo, se l'avesse rispettato lo doveva porre questa questione per tempo e non all'ultimo minuto per fare forse "trabocchetti"! Quindi, io risposte certe sulla vicenda non ne posso dare, ci sono questioni pregiudiziali su cui compete il Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio è il massimo organo di questa assise che ha il potere di governare questa Assise consiliare, decidete voi. Secondo me, per una questione di linearità anche per lo spirito della mozione che avete presentato, si deve dare la possibilità a chi è stato tirato in ballo di poter replicare, se poi il Consiglio comunale decide, votando democraticamente, di non far partecipare il Consigliere comunale che è stato tirato in ballo fate liberamente. Dopodiché non ho altro da aggiungere, io vi ringrazio e ribadisco che quando avete questioni più complesse, perchè è una mancanza anche di rispetto nei confronti del Segretario comunale, tenuto conto che la questione è molto attenzionata anche nei confronti della cittadinanza intera.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Consigliera Abbate: Segretario voglio chiarire: io mi ero alzata proprio per chiederle scusa perché lungi da noi porre questa situazione pertanto è vero, a dimostrazione che lo potevamo chiedere ieri. Siccome abbiamo guardato il Regolamento e ci è venuto questo dubbio, oggi, non l'abbiamo fatto come trabocchetto, assolutamente, lungi da noi perché altrimenti l'avremmo fatto ieri. Io mi sono per chiederle scusa perché era solo una delucidazione.

Presidente Manzella: Grazie Consiglieri. Come ha detto il Segretario comunale, decide il Presidente e il Consigliere Maltese può rimanere in Aula perché, secondo me, ha diritto anche a dare spiegazione, se ne vuole discutere. Detto ciò, il Consigliere Salvina Di Maggio vuole intervenire prego.

Consigliera Di Maggio: Buonasera a tutto il pubblico presente, questa sera sono contenta che almeno sia numeroso. Io devo fare una premessa, Presidente, io volevo dire che questa opposizione, che è stata una delle opposizioni diciamo più particolari della storia del Comune di Cinisi perché molto attenta ma soprattutto anche costruttiva perché, come sa benissimo e tutti i cittadini lo sanno, io sono una tra quei consiglieri insieme Biundo e insieme ad altri, che abbiamo approvato le variazioni di bilancio di questa Amministrazione, abbiamo dato l'opportunità all'Assessore Biundo di fare il carnevale, di acquistare i carri allegorici, di mettere delle somme per acquistare le attrezzature, l'arredo urbano, comprare palchi, sedie, quindi abbiamo dato l'opportunità a questa Amministrazione di lavorare bene sostenendoli proprio in primo in prima linea e anche il Sindaco ci ha dato atto di questo quindi più volte lui si è complimentato con noi perché non siamo Consiglieri che fanno delle polemiche sterili anzi siamo persone che al momento giusto costruiamo. Ma nei momenti in cui capitano questi problemi, dobbiamo anche fare il nostro lavoro. Noi siamo qui, abbiamo una carica elettiva, siamo organi di controllo e di conseguenza controlliamo. Quando per esempio io e il Consigliere Biundo abbiamo approvato le variazioni di bilancio allora abbiamo chiesto un emendamento a questo Consiglio, a questa amministrazione, che riguardava intanto il pulmino per i disabili ma il Revisore dei conti diede parere sfavorevole, di conseguenza però, faccio una parentesi, il parere del revisore dei conti è un parere che non è diciamo di particolare

importanza ai fini della scelta politica dell'Amministrazione. Poi, detto questo, l'emendamento che abbiamo approvato riguardava invece l'installazione di un laboratorio di ceramica che doveva nascere il centro polivalente per i disabili e non è nato, mi chiedo perché? Queste attrezzature dove sono finite? dove sono state buttate? Perché il laboratorio di ceramica non esiste, tutt'oggi non esiste. Poi abbiamo acquistato delle giostrine per disabili, come sono state nominate più volte, e queste giostre l'assessore Maltese le ha fatto installare nella nel giardino del plesso Gramsci non considerando la volontà mia e del consigliere Biundo che invece pensava di farle installare in modo che tutti i ragazzi disabili ne potessero usufruire. Poi, ci sono famiglie a Cinisi che non riescono ad arrivare a fine mese; ci sono ragazzi disabili che non possono andare a scuola o comunque sono oberati da spese di trasporto, da madri che lavorano, padri che lavorano, che non possono usufruire di un diritto che invece hanno, che gli viene negato da questa amministrazione; ci sono persone che non godono più dei contributi per l'affitto quindi non riescono a pagare l'affitto quando sindaci, precedenti a questa amministrazione, hanno creato dei capitoli di bilancio adatti a queste famiglie meno abbienti e, oggi, invece questa Amministrazione mette 0, non ci sono contributi. Quindi quando una famiglia viene da me, consigliere comunale, ho un ruolo quindi è possibile che qualcuno venga a lamentarsi con me, non è così strano, che viene da me mi dice: ma come mai queste panchine sono costate 1.600,00 euro, si trovano i soldi per comprare queste panchine e non si trovano i soldi per me che ho 3 bambini e che mi stanno buttando fuori dalla casa! Ma con quale occhi li guardiamo queste persone? Con quale coraggio? Io sono rimasta basita, senza parole, di conseguenza ho cercato di constatare veramente il prezzo di queste panchine, poi mi rendo conto che lo stesso Comune acquista le stesse panchine e per garantire l'omogeneità dell'arredo urbano, le dico che in una determina si cita proprio questa frase, per far capire che comunque le banchine sono uguali, li acquistiamo nel 2016, grazie all'Assessore Scrivano ad un prezzo di 500 euro e abbiamo fatture alle mani, non è che ce li siamo inventati, poi un anno dopo li acquistiamo a 1.600 euro, tra un anno e l'altro la differenza di prezzo è esorbitante, io non l'ho mai vista questa differenza eppure ho lavorato nel commercio e non mi è mai capitato di trovare questa notevole differenza. L'anno scorso feci un'interrogazione

all'assessore Maltese che mi diede l'onore di rispondere alla mia interrogazione, visto che ultimamente non ci onora più dei suoi interventi, e mi disse, a quei tempi, quando io le dissi: guardi Assessore c'è un finanziamento importante per l'adeguamento sismico delle strutture scolastiche, voi state lavorando? E lei ripose: si, consigliere Di Maggio, stiamo lavorando non si preoccupi, abbiamo l'ausilio di un consulente esterno per un progetto, lo stiamo realizzando, lo presenteremo ci accrediteremo nella piattaforma e così via. Contenta, io vado a informare i cittadini dicendo: guardate che l'Amministrazione sta operando bene. L'accreditamento alla piattaforma c'è stato, il progetto non si è mai visto. Di conseguenza io, delusa da tutto ciò che è successo, come ho dato parere positivo, come sono stata propositiva, costruttiva in passato, oggi mi ritrovo costretta, con le spalle al muro a dire che: Sindaco, doveva essere una cosa che doveva partire automaticamente da lui, dal Sindaco e dire: guardi che lei ha sbagliato Assessore Maltese di conseguenza consegni le deleghe e le diamo a qualcuno che poi pone più attenzione a queste problematiche, sono soldi dei cittadini, sono soldi che i cittadini si tolgono dalle tasche per darli a un Comune che li gestisce in questo modo? Di conseguenza io non mi aspettavo di dover arrivare a questo atto politico di indirizzo, come lo vogliamo chiamare lo chiamiamo, mi aspettavo invece che il Sindaco si prendeva le sue responsabilità e faceva consegnare le deleghe all'assessore e le dava magari a qualcuno più attento. Per esempio c'era l'Assessore Scrivano che quando aveva le deleghe che adesso fanno parte diciamo delle deleghe dell'assessore Maltese, era amato dai cittadini. Io non dico che questa Amministrazione ha amministrato male ma dico non se la pone qualche domanda: perché i cittadini erano contenti e oggi sono tutti arrabbiati? Perché il Paese colleziona disastri ovunque nelle periferie: erbacce, sterpaglie, strade distrutte e poi però abbiamo le panchine. Grazie.

Consigliere Catalano: Allora, io volevo solo aggiungere una cosa, sono state dette le cose più importanti in assoluto, è stato detto di tutto e di più, chiaramente tutto vero e dimostrabile eccetera eccetera, però io vorrei aggiungere invece una piccola chicca che chiaramente se io fossi stato un assessore all'arredo urbano, considerato che il Paese a vocazione turistica, come hanno detto i miei predecessori si

sono trovati i soldi per comprare panchine e altro, ci sono soldi per tutto, ma per un Paese che è a vocazione turistica, nel mese di maggio, una bella pulizia straordinaria del Paese non gli viene in mente a questo Assessore? Siamo a vocazione turistica ma una lira, un euro, per pulire sto benedetto paese mai si trova? Grazie.

Presidente Manzella: Ci sono altri interventi da parte della maggioranza? Qualcuno vuole intervenire da parte della maggioranza? Come al solito!

Sindaco, G. Palazzolo: Io devo dire la mia in questa vicenda che non mi ha turbato particolarmente. Ormai facciamo tutti politica da quattro anni, siamo abituati a contrasti scontri più o meno forti però poi abbiamo anche una certa capacità di recupero. Io oggi all'incrocio tra via Dante e via Filippo Parlatore attraversavo con il rosso a piedi e c'era Monica Palazzolo che aveva un'ottima occasione per uccidermi senza che nessuno potesse dire nulla, avendo ragione, eppure non l'ha fatto, ha messo i freni improvvisamente salvandomi la vita perché dico siamo comunque un'Assise civica di una comunità, che è piccola, c'è stata già la sfiducia all'assessore Ruffino che, assessore Maltese, mi consenta, gli ha portato bene perché poi ha raggiunto il 70 per cento di differenziata; c'è stata la sfiducia al presidente Manzella che, mi creda, gli ha portato bene, è attaccato qua alla sedia ormai…. quindi ha la possibilità di fare la sua politica da una posizione istituzionale di privilegio. E' chiaro che nella dialettica, nella contrapposizione politica da un'opposizione non è che mi posso andare ad aspettare: ma che bravo questo Sindaco ha finito la via del Mare; ma che bravo sta iniziando il CCR; ma questo assessore è troppo grazioso addirittura ha messo l'aiuole all'uscita dell'autostrada. La politica è questa, è fatta di contrapposizione, di prospettive, di contrasti anche faziosi, diciamolo, mi sembra abbastanza ragionevole. Poi ci sono interventi più o meno opportuni, più o meno di spessore: il Consigliere Conni Impastato, io finisco la via del Mare, noi finiamo la via del Mare, insomma un'opera epocale, e lei mi dice che le strisce pedonali sono fatte male, ci sta, non è che io posso pensare che il Consigliere Impastato se ne va sui socialnetwork e dice: ragazzi neanche lo avevano promesso e l'hanno finita! Ci sta. Oggi è il turno dell'Assessore Maltese che, diciamocelo pure, è stata una persona oggetto molto di

attenzione da parte dei lavori consiliari perché, questo se lo ricorderà pure il Presidente, la prima volta che si tirò in ballo l'opportunità o meno della presenza del Consigliere Marina Maltese fu ad esempio per i lavori della Pirrera. Non possiamo fare una colpa all'Assessore Maltese della sua ricchezza, questo sicuramente, nel caso specifico della Pirrera ricorderete bene si pose il problema dell'esproprio, il Comune di Cinisi aveva fatto una valutazione x che io oggi non ricordo, la maggioranza sollecitò che vi potesse essere un'ulteriore perizia che andasse fuori dai canoni amministrativi e locali, fu invitata a fare questa perizia una nota architetta palermitana, il cui cognome non lo ricordo, che fece una valutazione eccessiva. Però, poi, in quell'occasione, i soldi che vennero dati, non ricordo se direttamente al consigliere comunale o al padre, furono inferiori rispetto alla perizia ulteriore che era stata fatta e voluta da tutti noi. Questa è un po' la storia di Marina Maltese subire per poi magari anche perderci e io quest'oggi lo devo fare presente. Ieri, mentre voi parlavate anche di opportunità politica circa la presenza di Marina Maltese, sia Salvina Di Maggio che il dottore Catalano, è emerso anche nelle riunioni di gruppo eccetera eccetera, vi sono stati dei toni pesanti nei confronti di questa vicenda giudiziaria che io, sempre in un'ottica di difesa del mio Assessore, del suo operato, della sua onestà, della sua capacità, della sua integrità, della sua lealtà all'amministrazione, della sua capacità di sopportazione, è giusto che faccia presente, in due minuti la vicenda la liquido. Voi sapete perfettamente- sono corto di fiato perché ho una piccola bronchite, l'uso del motore Cinisi Palermo, mi dovete scusare ma non sono a corto di fiato - allora dicevo cos'è successo sinteticamente in questa vicenda: noi ci siamo insediati, lei (riferito al Presidente) allora faceva parte del programma della maggioranza, ricorderà perfettamente abbiamo trovato un commissario che era il dottore Dell'Acqua che disse: qua avete perso una causa, un fatto che risale a non so quanti anni fa, dell'ingegnere Maltese e all'ingegnere Maltese gli dovete pagare le spese processuali. Voi avete posto un problema politico ben preciso, questa vicenda non ci convince malgrado ci sia un commissario, secondo noi ci sono i presupposti per agire nei confronti dell'ingegnere Maltese. Correttissimo, io faccio una valutazione che ha un richiamo pure storico quando si diceva che la moglie di Cesare deve non solo deve essere vergine ma lo deve pure apparire, c'è un ulteriore onere per chi amministra

per chi ha un ruolo pubblico: cattivo, poco rispettoso nei confronti della persona e del rapporto umano nei confronti di Marina Maltese, che allora era Consigliere comunale, poco rispettoso dei rapporti nei confronti di un professionista che ha lavorato a Cinisi per decenni e che aveva vinto una causa. Io, come Giunta, intraprendo una causa contro il padre del mio consigliere comunale, in un contesto così nervoso qual è quello nostro, mi ci metto io per primo, pochi sarebbero stati quelli che avrebbero mantenuto una dignità istituzionale e un rapporto cordiale, non compromesso, con quell'amministratore che ha deciso di fare causa al padre. Questa causa noi la perdiamo, e poi le dico brevemente perché la perdiamo, veniamo condannati a pagare di nuovo le spese processuali; cosa devo fare? Gli faccio la causa al padre, il tribunale mi dà torto, la devo rimproverare? Credo che mi trovi in difficoltà umana prima io a dover gestire questo rapporto perché lei non me l'ha mai chiesto però potrebbe anche chiedermi: ma perché hai fatto questa causa visto che poi abbiamo dovuto far uscire altri soldi al Comune di Cinisi? Le spiegherò se ne avrà la volontà, la voglia, il desiderio che era un contesto in cui l'opposizione chiedeva chiarezza e che io dovevo dare un atto di trasparenza all'opposizione che chiedeva trasparenza. Poi, sinteticamente, perché perdiamo la causa? Per un problema di prova; il Giudice dice che bisogna trovare l'estratto conto dell'ingegnere; l'avvocato del Comune di Cinisi, i cui contenuti dell'atto di citazione sono a voi conosciuti e che sono particolarmente rigorosi e professionalmente aggressivi chiede, durante il processo, che il giudice emetta un'ordinanza con la quale obbliga la Banca a dare l'estratto conto, quindi attenzione, perché c'erano stati tentativi del legale di averli dalla banca ma non ci riesce e non ci riesce l'ufficio. Dopodiché correttamente si rivolge al Tribunale e il Tribunale emette un'ordinanza, un ordine con il quale dice alla banca: ma tu questa estratto ce l'hai o non ce l'hai? perché questo è l'elemento che potrà chiarire questa vicenda. La banca dice io dopo tutti questi anni questo estratto non ce l'ho più, questo è l'elemento probatorio. Ma non potete pensare che l'Amministrazione abbia potuto, in qualche modo, agevolare con sottrazione di documentazione o abbia in qualche potuto in qualche modo potuto condizionare l'avvocato quando, ripeto, sono stato io per primo a volere la causa assieme a voi, sono stato io a individuare un legale di mia conoscenza che meritava a mio

avviso particolare stima e anche consentiva un certo distacco dal contesto comunale. Questa è una vicenda che è un po' come la Pirrera, lei viene accusata, lei viene maltrattata, alla fine ha inevitabilmente ragione, che poi la politica ci possa portare a dire che questa Amministrazione fa i propri interessi, guardate, ormai dopo quattro anni lui, ce l'ha dura, io ce l'ho dura quanto lui, Conni Impastato ormai la pelle ce l'ha dura quanto me, ce ne siamo dette di cotte e di crude ma se vogliamo avere un momento un momento di sincerità dobbiamo prendere atto di questa situazione. Vado alla mozione nei suoi contenuti e il primo sono le famose panchine d'oro dove io ho ravvisato una dissociazione dall'aspetto della normativa e una dissociazione della persona di Salvina Di Maggio, inquietante per certi versi la sua dissociazione quella umana! La dissociazione normativa è il fatto di non prendere atto che la pubblica amministrazione quando compra una panchina non è un privato, io non posso andare da Edison e dergli: guarda io sono stato da GEA o mi levi 50 euro o mi levi 100 euro oppure me le compro da GEA. Io sono una pubblica amministrazione e, Presidente, con tutto guarda quello che ci siamo detti in questi anni però non è corretto a mio avviso da parte di chi critica, non è il caso suo, dire che ci sono delle situazioni torbide perché è il dirigente che gestisce il MEPA non è il Sindaco, cioè l'onta polemica finisce per travolgere gli uffici. Gli uffici per comprare per comprare le panche devono andare necessariamente sul MEPA, non possono muoversi diversamente. Per i non addetti ai lavori, il MEPA che cos'è? Quella famosa struttura dove è stato indagato il papà di Renzi perché i prezzi venivano dopati, va bene? Ma volete fare colpa agli uffici del Comune di Cinisi del papà di Renzi? Del fatto che i prezzi sono dopati? Del fatto che ci si debba rivolgere necessariamente al MEPA con situazioni e meccanismi che non riesce a gestire? Che sono condizionati non solo dal mercato ma, se mi è consentito, dalle lobby di mercato all'interno del MEPA perché non tutti possono trovare iscrizione al MEPA. Ma andiamo al dettaglio e alla dissociazione della persona di Salvina Di Maggio che improvvisamente si dissocia da se stessa: dice di avere un preventivo, sventolato ai quattro venti e non a caso mai portato in Consiglio comunale e non lo porterà mai, ma ce l'ho io, Salvina Di Maggio ha un momento di dissociazione nella sua vita da Consigliere comunale di Cinisi improvvisamente, il pomeriggio si trasformi in assessore del comune di Carini che agisce su mandato di Giovì Monteleone.

Perché questo lo dico? Perché è importante riuscire a capire come arriva al prezzo. Contatta questa società e gli dice: senta io sono l'assessore del Comune di Carini di Giovi Monteleone, la voglio incontrare. Sapete il film quello di Alberto Sordi che lui la mattina era un ballerino di danza classica e il pomeriggio era un dentista? Salvina Di Maggio la mattina è consigliere comunale del Comune di Cinisi e il pomeriggio si trasforma assessore del Comune di Carini e avvia una trattativa, sotto mentite spoglie, che dura diversi giorni; lei si aggira per Palermo dicendo di essere un assessore e che deve comprare delle panchine. Questo necessariamente comporta che l'imprenditore, dinanzi a un Assessore che vuole fare un affare così veloce e semplice, abbia una certa disponibilità perché si deve agire sul MEPA e la dissociazione arriva al punto, che poi è un'e-mail che manda, gli dice pure sono in Giunta, devo fare un acquisto con urgenza e devo fare l'impegno per il Comune di Carini, per Giovi Monteleone, e si incontrano, presso la sede lavorativa, continuando a fingere di essere un assessore, ripetutamente, come se fosse a casa sua, come se il Comune di Carini potesse comprare in questi termini e non sul MEPA, mettendo a disagio il sindaco di Cinisi col Comune di Carini perché Giovì Monteleone mi ha detto: ma io posso accettare che un tuo Consigliere comunale si muova a nome mio in trattative private e in quanto tali illegittime e illecite per l'acquisto di panchine per il Comune di Carini? perché tutti i preventivi se li fa mandare a nome del Comune di Carini "Assessore Salvina Di Maggio del Comune di Carini". Manda un preventivo di 710 euro, che io c'ho qua, 710 attenzione, ma che cosa succede? lei crede di avere fatto questa cosa furbissima con l'identità falsa, di avere voluto dimostrare che il Sindaco è un mascalzone, rubava le 100 euro sulle panchine e si porta questo preventivo di 710, ce l'ho fatta, ho strappato il risultato, il Sindaco è un mascalzone. Nel preventivo c'è scritto che non c'è il trasporto, perchè è a parte, i prodotti venivano dal nord, migliaia di euro; non c'era l'assemblaggio, non c'era il montaggio ma c'è un elemento nel momento dissociativo di Salvinia Di Maggio che denota la sua peculiarità caratteriale nel modo di fare politica, lei, arrivata a un certo punto a quel momento dissociativo, quello che gli è capitato in diversi giorni, diverse volte durante i giorni, e allora scrive una e-mail, alle ore 12:22 del 31 maggio lei ha un momento dissociativo, improvvisamente crede di essere l'Assessore del

Comune di Carini e scrive dicendo: il colore non mi importa. Sembrerebbe una sciocchezza ma non lo è perché noi abbiamo preso il corten, che da resistenza alla panchina e ne garantisce il prolungamento dei tempi, e che ha un aumento di valore del 10 per cento. La cosa che fa rabbrividire è che se l'Assessore o Consigliere, non lo so in questo momento cosa si senta mi auguro che si senta Consigliere, che il Consigliere Salvina Di Maggio credeva di fare la furbata ed è stata pure fregata dal commerciante, alla fine c'è un preventivo che è spaziale. Non si deve ridere di questa vicenda, di questa vicenda non si deve ridere perché ne va in gioco la dignità di questa Assise civica, ne va in gioco la dignità degli uffici, né va in gioco la dignità della mia comunità e se mi permette Consigliere ne va anche la sua dignità perché se lei pensa di fare politica ingannando i commercianti, presentandosi sotto altro nome al solo fine di volere dimostrare che il Sindaco è un incapace è un modo di fare politica che, mi creda, mette in imbarazzo formalmente il gruppo di maggioranza ma io credo nel proprio intimo mette in imbarazzo tutti ivi compresi il Presidente, ivi compresi gli uffici, ivi presenti i cittadini. Lei questa sera ha avuto solo una fortuna di essere abbronzata, ritengo che lei in questo momento sarà rossa dalla vergogna. E' chiaro che tutti gli atti da me richiamati, io mi scuso anche per il tono dovuto ai miei problemi polmonari che, purtroppo, oggi si sono concretizzati in maniera eccessiva e ho il fiatone.

Intervento fuori microfono - non trascrivibile

Sindaco, G. Palazzolo: No, la prego Presidente, fatti amministrativi sto riportando. Io mi permetto di dirle che un Presidente del Consiglio che apprende che c'è un Consigliere comunale di Cinisi che si aggira per Palermo con una doppia personalità dicendo di essere assessore del Comune di Carini…..

Presidente Manzella: Lei non è né un medico e non siamo in ospedale e neanche siamo in tribunale. Qua c'è una situazione politica, ci sono dei punti ben chiari….

Sindaco, G. Palazzolo: Presidente, se mi posso permettere al fine di agevolare la prosecuzione, c'è una differenza di fondo tra quello che si dice e che lei ha il potere di bloccare e quello che si dice e che a lei non piace. Se a lei una cosa non piace non è detto che la debba bloccare, non lo può fare.

Presidente Manzella: Lei si deve mantenere nella linea del

rispetto istituzionale dei Consiglieri comunali e del Presidente del Consiglio perché l'altra volta lei, in quest'Aula, per fortuna sua o no, non lo so, ha dichiarato che quel pezzo di "M....." non lo ha fatto parlare. Lei, visto che è un avvocato, lo sa che sono gravi offese, giusto? Quindi lei continua ad offendere le persone.

Sindaco, G. Palazzolo: io ritengo grave che lei continui a bloccarmi nel parlare! Faccia attenzione a quello che sto dicendo perché io sto riportando dei fatti che sono penalmente rilevanti che lei sta bloccando nella sua esposizione. Lei è totalmente, per l'ennesima volta, inadeguato nel suo ruolo perché dinanzi a una denuncia così pesante lei non mi consente di parlare e si deve assumere le responsabilità. Allora consiglieri comunali di maggioranza, consiglieri comunali di opposizione, due cose veloci, farò anche un video facebook che durerà un giorno perché nella vita bisogna andare avanti, nella vita bisogna andare avanti e un sindaco non si può fermare anche all'incontro nel proprio percorso di gente strana. Io ho un Paese da andare a gestire, anche questo discorso io non ci tornerò più, andrò avanti. Marina Maltese non solo devi essere orgogliosa del tuo lavoro ma credo che lo dobbiamo essere tutti noi e ti dobbiamo essere riconoscenti soprattutto per la tua dignità istituzionale che hai mostrato in quelle occasioni in cui la tua amministrazione è andata contro, sbagliando, i tuoi familiari, i suoi legittimi interessi. Non può essere apprezzata e comprendi bene perché il contesto è particolare, vedi dove ci muoviamo. Un'ultima cosa Consiglieri comunali di maggioranza, Consiglieri comunali di opposizione Leo Biundo, Pino Ferrara, dottore Catalano, Conni Impastato, Monica Palazzolo, pubblico tutto, non è mancanza di rispetto se io adesso mi allontano ma io non posso da Sindaco partecipare a un'assise dove si proibisce al primo cittadino di esprimere fatti, valutazioni, soprattutto se riguardano la dignità dell'istituzione del mio Paese.

Presidente Manzella: va be', guardi, evidentemente non ci sono argomentazioni da contraddire, questo è il fatto.

Alle ore 22.12 si allontana il Sindaco

In aula è presente il Vicesindaco.

Si allontana il consigliere C. Palazzolo - presenti n.18 consiglieri

Consigliera Di Maggio: Sindaco mentre lei va via le dico che l'unico che si deve vergognare qui dentro e lei. Io non soffro né di dissociazione, nè di bipolarismo poi vedremo in altre sedi, in quelle opportune, di cosa soffro io. Faccia come vuole, io la saluto come un amministratore che non è adatto a questa cittadina, io la saluto così. Intanto lei non ha risposto al fatto che c'è una fattura che dice che le panchine sono state acquistate da questo Comune a 500 euro; intanto le do la fattura, mi risponda su questo. Presidente cosa devo fare, mi fa parlare oppure no? Ai carabinieri li mandiamo direttamente e tramite loro alla Procura della Repubblica. Se ci sarà qui qualche reato non ne devo rispondere qua dentro, Presidente, ne rispondo nelle sedi opportune a questo. Questa sera, lei amministratore, mi deve rispondere sul prezzo della fattura del 2016….. se lei continua a disturbare

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Consigliera Di Maggio: mi fa finire di parlare oppure parla lei? Io porto quello che voglio, il preventivo lo porto nelle sedi opportune. Visto che sono stata accusata, lo porterò nelle sedi opportune, non si preoccupi.

Interventi fuori microfono - non trascrivibili

Si creano disordini in aula

Vicesindaco, A. Ruffino: Ho chiesto al Consigliere Di Maggio di portare il preventivo, da lei tanto comunicato, e di portarlo agli atti del Consiglio comunale. Ma mi scusi ma lei risponde pure per il Consigliere Di Maggio? Abbiamo Presidente e Consigliere Abbate che pensano…. Infatti, portiamolo e depositiamo qua gli atti, per favore lo prenda questo preventivo? Mi scusi parliamo tanto di queste panchine, parliamo tanto di questi famosi preventivi, di questo preventivo ma lei ha parlato, ha fatto 2 mila interviste, qua c'è il preventivo, il preventivo…. noi stiamo chiedendo nell'aula istituzionale, nel consesso comunale dove ci sono tutti i Consiglieri, l'Amministrazione, il Presidente, il Segretario comunale, le stiamo chiedendo di depositare ufficialmente questo famoso preventivo, se lei non è in grado di depositare questo preventivo non cerchi di cambiare discorso, di sfociare in altre situazioni, depositi il suo preventivo che è l'argomento cardine delle sue interviste, delle sue affermazioni, delle sue comunicazioni, lo depositi e dopodiché sarà legittimata a

continuare la sua mozione nei confronti dell'Assessore.

Si creano disordini in aula

Presidente Manzella: abbiamo capito, interrompo perché non possiamo continuare.

Alle ore 22.17 il Presidente sospende i lavori d'aula.

Alle ore 22.30

Presidente Manzella: Consigliere ci accomodiamo: Manzella presente, Giaimo assente, Biundo Leonardo presente, Palazzolo Monica assente, Anselmo Antonino presente, Ferrara Giuseppe presente, Impastato Concetta presente, Abbate Vera presente, La Fata Francesca assente, Maltese Marina presente, Sollena Vito assente, Nicchi Angelo assente, Catalano Salvatore presente, Maltese Vito assente, Ruffino Antonino assente, Scrivano Girolamo presente, Di Maggio Salvina presente, Palazzolo Caterina assente, Lo Cricchio Francesca presente, Palazzolo Fannita presente.

Presenti n. 12 consiglieri

Presidente Manzella: Ci siamo come numero legale perché minimo bisogna essere 11 e lo superiamo abbondantemente. Allora io vorrei chiarire questo fatto increscioso con il vicesindaco, se sono stato troppo impulsivo mi scuso, però io al vicesindaco aveva detto 4-5 volte di continuare e di non chiedere sempre il preventivo. Lui continuava a dire: "voglio il preventivo, voglio preventivo" e ho dovuto interrompere. Diverse volte è stato detto al vice Sindaco di continuare e non ripetere sempre le stesse cose ma purtroppo continuava sempre con la richiesta del preventivo dal gruppo di opposizione e quindi c'è stato questo piccolo breve abbrevio. Allora Consiglieri il punto è, come dice bene il consigliere Biundo, oltre al fatto che ognuno di noi dovremmo leggere le carte, e non finirò mai di dire leggiamoci tutte le carte perché nel nostro diritto di Consigliere comunale,

Si allontana il Consigliere Maltese - presenti n.11

Presidente Manzella: E' nostro diritto, come consigliere comunale, di andare a leggere le carte, chiedere agli uffici e di capire come stanno le cose, a prescindere se abbiamo il tempo o non abbiamo il tempo perché se non abbiamo il tempo e non vogliamo fare il consigliere comunale e vogliamo fare solo delle

marionette, ci stiamo a casa e ci facciamo più figura. A me è sempre piaciuto votare sapendo quello che voto e spesso sono sempre intervenuto sia nella posizione della maggioranza sia nella posizione di opposizione.

Alle ore 22.34 Si allontanano il consigliere Anselmo, Maltese, Scrivano, Biundo, Palazzolo F.

Presenti n.7 consiglieri

Presidente Manzella: Signori, visto l'assenza del numero legale, si chiude il Consiglio comunale, da riconvocare.

Consigliera Di Maggio: Il Consigliere Lo Cricchio uscendo mi ha minacciato, vorrei che si verbalizzasse. Il consigliere Lo Cricchio mi ha minacciato e mi ha detto: "stai attenta a te domani". Voglio che sia verbalizzato per favore Segretario mi dà conferma?

Segretario Generale, G. Impastato: E' stato registrato

Letto, approvato e sottoscritto
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
G. Manzella

IL CONSIGLIERE ANZIANO
L. Biundo

IL SEGRETARIO
Dott. G. Impastato

COMUNE DI CINISI * UFFICIO SEGRETERIA *

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____;*

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91)

Lì _____

Il Segretario Comunale

_____